

METRONOTTE
Istituto di Vigilanza Città di Bisceglie
ANDRIA - BARLETTA - BISCEGLIE - TRANI
Servizio di Vigilanza - Radio Allarme
Cassette di sicurezza - Scorta Armata
Tutti i servizi attivi 24 h
BARLETTA - Via Firenze, 1/C - tel. 0883 527 222

CRONACA di BARLETTA

METRONOTTE
Istituto di Vigilanza Città di Bisceglie
ANDRIA - BARLETTA - BISCEGLIE - TRANI
Piantamento fisso - Tele Allarme
Deposito valori - Video Vigilanza
Tutti i servizi attivi 24 h
BARLETTA - Via Firenze, 1/C - tel. 0883 527 222

IL CASO La seduta richiesta da nove consiglieri si è svolta tra contumelie, accuse in vernacolo e un clima di rissa che alla fine non ha consentito all'assemblea di esprimersi validamente neppure su un ordine del giorno

Sede Asl, baruffa in consiglio

Salerno contro tutti e l'aula non riesce neppure a votare

Contumelie, riferimenti a parti anatomiche che una volta si preferiva non nominare in un consesso istituzionale, con il solito condimento di accuse ai mezzi di comunicazione, Gazzetta in primis, che non remano nella direzione e evidentemente desiderata dal manovratore di turno: così il consiglio comunale che avrebbe dovuto esprimersi sulle «prospettive della Sanità, Asl Bat1», è finito in baruffa, senza nemmeno il numero sufficiente (16 consiglieri) per votare l'ordine del giorno elaborato dal consigliere Enzo Del Vecchio (Margherita).

Un epilogo davvero desolante di una seduta durante la quale al consigliere Antonio Luzzi è stata tolta la parola, al sindaco Francesco Salerno è stata mantenuta, nonostante le contumelie lanciate contro avversari politici e mezzi di informazione, che hanno provocato la reazione e l'abbandono dell'aula da parte del consigliere di Forza Italia, Savino Sguera, nonché direttore di Teleregione, e le dure repliche dalla stessa maggioranza di centrosinistra, da parte di Giuseppe Dipaola (Udeur) e Antonio Carpanano (Unità socialista).

Il centrodestra, intanto, attacca anche fuori dalla sede

SALDI DI NATALE
Il Sindaco Salerno con il suo "semestre bianco" anticipa tutti e mette in svendita la Provincia di Barletta.
Il Sindaco di Andria, approfittando dei saldi, compra!
LA CASA DELLE LIBERTÀ

Sesta Provincia, il manifesto fatto affiggere dai partiti di centrodestra

dell'assemblea comunale con un manifesto che riportiamo qui a fianco. Dice Antonio Comitangelo, a nome di Forza Italia, An, Ud, Nuovo Psi e

Fiamma tricolore: «Quella di Salerno e Zaccaro è un gioco delle parti, si scambiano accuse, ma si sono già messi d'accordo».

INTERVENTO | Il dott. Ruggiero Rizzi

«Servizi sanitari, necessario confronto senza pregiudizi»

A proposito di quanto denunciato dal sindaco Zaccaro, nell'articolo apparso sulla Gazzetta di venerdì 25 novembre in merito alla individuazione della sede legale della Bat 1, applaudito e sostenuto dal «Comitato di cittadini per Andria» (dove stavano durante i tempi di lotta per la provincia?), col dovuto rispetto si deve far notare che sostenere a spada tratta l'assegnazione della sede legale ad Andria non significa fare gli interessi della comunità della Barletta-Andria-Trani ma aumentare il prestigio personale di quel sindaco che riuscirà ad accaparrarsela. Ciò che dovrebbe interessare, invece, è un «progetto di salute» per i cittadini di tutta la provincia partendo da una analisi di ciò che si ha e di che cosa si potrà fare in un prossimo futuro.

Deve far riflettere, in primis, la recente pubblicazione del rapporto della Commissione parlamentare sullo stato degli ospedali pugliesi nel quale viene rappresentato drammaticamente lo stato di dette strutture, dichiarate alcune fatiscenti ed inidonee, e fra questo purtroppo sono annoverate alcune della nostra Bat 1, ed in particolare modo quella del «Bonomo di Andria», che in caso di accreditamento secondo i requisiti previsti dal decreto Bindi e della successiva legge regionale, non potrà svolgere l'esercizio di

ospedale.
E questo è un problema serio, che deve essere affrontato da tutta la comunità provinciale senza divisioni e campanilismi, perché è un problema che riguarda la salute di tutti. Ma in attesa del nuovo ospedale di Andria e delle ristrutturazioni necessarie degli altri ospedali dell'Asl, per le quali sono previste ingenti risorse economiche che al momento e in un prossimo futuro non potranno essere disponibili, si dovrà pur pensare dove un'attività ospedaliera di emergenza e di eccellenza a favore dei cittadini potrà e si dovrà svolgere. Per essere ancora più chiari, si chiede al sindaco Zaccaro, se è disponibile ad una seria analisi della situazione, o quando si parlerà di riordino ospedaliero si chiuderà sulla posizione che il Polo di emergenza, Polo di eccellenza devono far riferimento alla città di Andria? Ma in tal caso verrà spontaneo chiedersi, con quali strutture? Se così sarà, significa non solo essere sordi, ma anche ciechi perché si vuol vedere e sentire solo cose che interessano e non rendersi conto che esistono strutture e servizi che non possono essere idonei a soddisfare in pieno i bisogni dei cittadini.

Ruggiero Rizzi
medico

Per la ricollocazione dei lavoratori

Barsa, rinvio dell'accordo al 15 dicembre

Ancora un rinvio per la definizione della ricollocazione delle 32 unità lavorative della società multiservizi Barsa. Al termine dell'incontro fra i vertici dell'azienda di via Callano e le organizzazioni sindacali di categoria, tenutosi presso l'ufficio del Servizio politiche attive del lavoro della Provincia di Bari, le parti sono state invitate a ripresentarsi il prossimo 15 dicembre nell'intesa di raggiungere l'accordo che prevede il mantenimento in servizio dei lavoratori posti in mobilità la scorsa estate, anche se destinati a settori diversi da quelli in cui erano impiegati in precedenza.

In buona sostanza il rinvio è stato deciso dal dirigente dell'ufficio provinciale del servizio politiche del lavoro Zingarelli. Stante la dichiarata disponibilità - ma solo verbale - di gran parte dei lavoratori di essere ricollocati secondo il piano formulato dalla Barsa, l'ufficio del lavoro ha chiesto l'elenco nominativo effettivo delle unità da ricollocare e, soprattutto, la sottoscrizione da parte dei lavoratori dell'accettazione alla nuova destinazione lavorativa. Un passaggio formale ritenuto abbastanza importante per definire la questione nel momento in cui c'è stata qualche variazione del piano prospettato dalla Barsa. Che, non a caso, essendosi aggiunto un altro servizio (quello relativo alla gestione della tassa di igiene ambientale), è da rivedere. Inoltre, non appare più essere definito (o meglio quantificato) il reale numero delle unità da ricollocare. Tutto ruota intorno al numero dei lavoratori a cui è stato proposto di andare in pensione, usufruendo dei benefici e bonus previsti dalla legge. Aspetto su cui non trapelano indiscrezioni.

Chiaramente, alla luce di questo rinvio, le organizzazioni sindacali fanno quadrato intorno alla questione che sembra complicarsi, non tanto sull'esito finale dell'accordo, quanto sui tempi di conclusione della vertenza medesima. Partendo dal fatto che il piano di ricollocazione dell'azienda di via Callano va rimodulato sulla base delle nuove variazioni (incremento di un servizio e definizione delle unità lavorative), i sindacati di categoria intendono fare il punto sulla questione. A riguardo, il 2 dicembre prossimo, è stata indetta una assemblea generale di tutti i 282 lavoratori della Barsa.

Michele Piazzola

NOTIZIARIO

Chiuso passaggio Bari Nord

L'Ufficio Tecnico del Traffico (Settore comunale Lavori Pubblici), rende noto che a causa dei lavori di revisione che interesseranno il passaggio a livello Km. 69+047 della linea ferroviaria Bari Nord, sarà istituito in città il divieto di transito per tutti i veicoli in corrispondenza di via Vittorio Veneto e via Andria (area di accesso ed intersezione dello stesso passaggio a livello Bari Nord) dalle ore 21 di oggi, domenica 27 novembre, sino alle ore 12 del giorno successivo, e comunque sino al termine dei lavori.

Tennistavolo

Oggi, domenica 27 novembre, alle 17, presso la palestra della succursale della scuola media «Fieramosca», in via Botticelli 2, per il campionato maschile di serie D1, Asi Lamusta Barletta-Gs Fiaccola Castellana Grotte. Ingresso libero.

I valori della destra

«La nostra destra. Valori e programmi»: è questo il titolo del volume di Carmine Di Paola che sarà presentato martedì prossimo alle 18.30 al circolo Unione di Barletta. L'autore, noto avvocato penalista e coordinatore regionale del movimento «Alternativa sociale con Alessandra Mussolini», parlerà del suo lavoro, edito da «Nuova Destra» in una conversazione con il giornalista Nino Vinella. L'ingresso è libero.

Politiche sociali

Giovedì 1° dicembre, alle ore 16.30, presso la sala rossa del Castello, si terrà il sesto tavolo di con-

vezione organizzato dall'assessorato alle politiche sociali e finalizzato alla redazione della seconda parte del Piano Sociale di Zona. La riunione verterà sul tema «Le politiche giovanili». Venerdì 2, alle ore 10.30, presso la sala riunioni del terzo piano di Palazzo di città, si terrà l'incontro conclusivo con le organizzazioni sindacali.

Saint Patrick Jazz Club

Oggi, domenica 27 novembre, presso il Saint Patrick Jazz Club, si terrà il concerto dei «Omega Quartet», la band eseguirà brani e musiche di Mina in chiave jazz-bossa. La stessa è formata da Luciana Scotti-voce, Tommaso Colafiglio-chitarre, Vincenzo Maurogiovanni-basso, Leo Cicala-batteria. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22, l'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12, infotel 0883-347157, website: www.saintpatrick.it

Autunno musicale

Nuovo appuntamento, oggi, domenica 27 novembre, alle ore 18.30, presso la Chiesa di S. Antonio, a Barletta, con la 21.ma Stagione Concertistica dell'Associazione «Cultura e Musica - G.Curci» di Barletta. Di scena il noto pianista barlettano Mariano Fiorella. Accattivante il programma che il pianista Mariano Fiorella offrirà al pubblico con l'esecuzione nella prima parte di opere di Beethoven e Liszt e con una seconda parte interamente dedicata alle famosissime e incantevoli Ballate di Chopin. Per informazioni, tel. 0883/528026 - e mail: info@culturaemusicait

Sala Athenaeum

Oggi, domenica 27 Novembre, alle ore 18.30 (porta 18), presso la Sala Athenaeum di Barletta, in via Madonna degli Angeli 29, avrà inizio la VII Stagione Artistica dell'Associazione Artistico - Culturale Athenaeum, con un concerto del duo soprano-pianoforte Maria Gabriella De Nardo - Giacomo Di Tollo, con musiche di Verdi, Puccini, Donizetti, Di Chiara, Costa, Tosti, Arditì. E' in corso la campagna abbonamenti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0883/348748.

Associazione «Giuseppe Curci»

L'associazione «Giuseppe Curci» comunica agli abbonati della 21.ma Stagione Concertistica, che oggi, domenica 27 novembre, dalle ore 18 alle ore 20, presso la Chiesa di Sant'Antonio, si procederà all'assegnazione del posto agli abbonati per il concerto di Capodanno che si terrà presso il Teatro Comunale Curci il 29 Dicembre 2005. Nella stessa sede sarà possibile esercitare, solo per gli abbonati, il diritto di prelazione per eventuali biglietti. L'assegnazione dei posti e la vendita dei biglietti continuerà nei giorni 4 e 18 dicembre, dalle ore 18 alle ore 20, sempre presso la chiesa di Sant'Antonio. Per informazioni, tel. 0883/528026.

Donazione di sangue Avis

L'Avis (Associazione volontari italiani sangue) promuove oggi, domenica 27 novembre una giornata di donazione di sangue e plasma. La donazione è possibile effettuarla presso il Centro Trasfusionale del nuovo Ospedale «Mons. R. Dimiccoli», Viale Ippocrate, dalle 8 alle 12.30. Per l'Avis: «la generosità non ha prezzo. Donare è semplice».

Il Comune intitola 2 strade ai fautori della nuova Provincia

In memoria di don Luigi Filannino e del sen. Domenico Borraccino

Il 25 ottobre scorso l'amministrazione comunale ha deliberato l'intestazione di due strade a don Luigi Filannino e al senatore Domenico Borraccino perché «si sono fattivamente attivati per la costituzione della sesta Provincia pugliese della quale realizzazione, peraltro e purtroppo, non hanno potuto gioire giacché per fatale destino sono ambedue deceduti, a pochi mesi l'uno dall'altro, prima dell'atto conclusivo ed ufficiale dell'istituzione della nuova Provincia (legge dell'11 giugno 2004 n.104)».



Il sen. Domenico Borraccino

Don Luigi Filannino

Luigi Filannino nasce a Barletta nel 1942 e cresce in una famiglia profondamente cristiana, dopo le elementari decide di entrare nel Seminario dei padri Cistercensi di Latiano, poi frequenta il Seminario Arcivescovile di Bisceglie e quello Regionale di Molletta.

Negli anni Sessanta segue i corsi di Teologia presso la Pontificia Facoltà dell'Italia Meridionale di Napoli e l'Università Gregoriana di Roma, dove consegue la licenza in Sacra Teologia Dogmatica e successivo dottorato di ricerca. Nel giugno '69 viene ordinato sacerdote in Cattedrale a Barletta ma la sua attività pastorale inizia nella borgata di Roma-Malagrotta a contatto con una periferia degradata e difficile come quella delle periferie romane. In questi anni si iscrive all'Università «La Sapienza», conseguendo la laurea in filosofia nel '71. Terminato questo intenso periodo di «rodaggio» a Roma, è nominato vice parroco della chiesa dello Spirito Santo e poi di quella della Sacra Famiglia a Barletta.

Due anni dopo riceve l'incarico di parroco di S. Maria degli Angeli.

La sua operosità, si concretizza anche nella realizzazione di un oratorio per ragazzi con annesso campo sportivo. Nel frattempo don Luigi comincia a insegnare religione nelle scuole e a partire dal '76, è docente di ruolo di storia e filosofia presso il locale Liceo Classico. Nel 1992 l'Arcivescovo Cassati lo nomina parroco della chiesa del SS. Crocifisso, nel quartiere Patalini. Nel gennaio '95 inizia i lavori per erigere la nuova chiesa e finalmente tre anni dopo l'opera viene portata a termine. In questi anni allo zelo pastorale si unisce l'impegno civile per promuovere tutte quelle iniziative volte alla valorizzazione del territorio locale. Tra le altre sposa la causa del Comitato civico di Barletta Provincia. Agli scettici della provincia egli è solito rispondere con un motto latino «nihil difficile volenti» (nulla è difficile se davvero lo vuoi). Conclude il suo viaggio terreno improvvisamente, il 28 novembre 2001

poco dopo aver celebrato la S. Messa. Pochi giorni prima, l'8 novembre, era scomparso un altro battagliero artefice della Sesta Provincia: il senatore Domenico Borraccino. Una carriera politica ricca di soddisfazioni che inizia dalle votazioni del 1970 in cui viene eletto sindaco di Barletta. Nel marzo del 1972, in quanto candidato al Senato nel collegio Barletta-Trani, rassegna le dimissioni e viene premiato dagli elettori conquistando un seggio senatoriale. E' stato in tutti quegli anni l'essenza del Partito Comunista locale, che abbandona nel 1989 in una sorta di ricambio generazionale che lo porta ad approdare al Psi. Instancabile lavoratore e trascinatore di folle. Convinto assertore di Barletta provincia, ancor prima di dare il suo notevole contributo per questa causa è uno dei sostenitori di un'altra realtà territoriale molto rilevante: il Comprensorio Nord Barese. Sin dai primi passi di questo nuovo organismo, Borraccino, ne è uno dei protagonisti. Il 17 febbraio del 1970 in qualità di primo cittadino, con gli altri sindaci delle città vicine, incontra l'onorevole Aldo Moro per prospettargli l'idea della nascita di questo organismo sovracomunale. L'anno dopo il 21 febbraio '71, nel corso di un convegno a Barletta, i sindaci approvano un documento varando un Comitato promotore. Nel '72 il Comitato viene rilanciato e finalmente l'1 dicembre 1974 nasce ufficialmente il Comprensorio Nord Barese come ente che riunisce 9 Comuni della Provincia di Bari. Il 6 giugno del 1977 Domenico Borraccino viene eletto vice presidente del Comprensorio accanto al presidente, l'andriese Giuseppe Colasanto. Il resto è storia recente: da grande lottatore profondo tutto il suo impegno anche nella sua ultima battaglia per Barletta-provincia.

Marina Ruggiero

usato garantito Dopo i nostri controlli ogni usato si sente un po' Volkswagen

| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|------|-----------|
| FORD FIESTA 1.4 TDCI, Grigio, 2004 € 9.800,00 | PEUGEOT 206 CABRIO 1.6, Celeste met., 2002 € 10.000,00 | FORD FUSION 1.4 TDCI COLLECTION, Nero, 2003 € 11.500,00 | VW MULTIVAN 2.5 TDI COMFORTLINE 174CV, Oro met., 2004 € 26.500,00 | CITROEN PICASSO 1.6 HDI ELEGANCE, Argento, 2004 € 15.800,00 | FORD FUSION 1.4 TDCI, Antracite, 2004 € 11.300,00 | | |
| MARCA/MODELLO | COLORE | ANNO | PREZZO | MARCA/MODELLO | COLORE | ANNO | PREZZO |
| FORD C MAX 1.6 TDCI | GRIGIO | 2004 | 15.700,00 | NISSAN ALMERA TINO 2.2 TD DI LUXURY | ARGENTO | 2001 | 8.900,00 |
| FORD MONDEO 1.9 TDCI 130 CV | ARGENTO | 2004 | 15.500,00 | ALFA ROMEO 156 WS 1.9 JTD 115CV PROGR. | ARGENTO | 2002 | 11.800,00 |
| VW POLO 1.4 16V HIGHLINE 3P | ARGENTO | 2000 | 5.700,00 | SEAT LEON 1.6 SP SIGNORE | ARGENTO | 2000 | 6.500,00 |
| VW GOLF 2.0 TDI 140CV | ARGENTO | 2004 | 18.800,00 | RENAULT LAGUNA SW 1.9 DCI DYNAMIC | BLU MET. | 2001 | 8.300,00 |
| VW PASSAT 1.9 TDI HIGHLINE | ARGENTO | 2001 | 13.900,00 | ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5P PROGRESSION | BLU MET. | 2004 | 14.800,00 |
| AUDI A3 1.9 TDI 130CV 3P | ARGENTO | 2002 | 13.900,00 | VW PASSAT 2.0 TDI HIGHLINE | MOCCABROWN | 2005 | 26.800,00 |
| ALFA ROMEO 166 2.4 TDI LUXURY | GRIGIO | 2004 | 28.800,00 | | | | |
| PEUGEOT 407 2.0 HDI EXEL. | GRIGIO | 2004 | 18.800,00 | | | | |

BARI Tel. 080 5461333 DIVISIONE USATO Via Amendola, 190

BARLETTA Tel. 0883 341923 DIVISIONE USATO Via Trani, 324

Volkswagen Zentrum Bari